



COMUNE DI VECCHIANO

Provincia di Pisa

Il Settore: Pianificazione, Sviluppo e Servizi sul Territorio

U.O. Protezione Civile

ORDINANZA N. 86/2013

OGGETTO: PROTEZIONE CIVILE - ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER L'AVVIO DEGLI INTERVENTI DI RIMOZIONE DEL PERICOLO DEL FRONTE ESTERNO DELLA CAVA DI LEGNAIO A SEGUITO DELLA FRANA DEL 3 APRILE 2013

IL SINDACO

Considerato che:

- in data 03/04/2013 si verificava un distacco di materiale roccioso dal fronte esterno della cava di Legnaio, riversando centinaia di metri cubi sulla strada comunale denominata Via dei Salcetti nel breve tratto adiacente e complanare all'autostrada A11 Firenze-Mare, senza tuttavia invadere la sede della suddetta infrastruttura viaria;
- a tal fine veniva disposta l'interruzione della viabilità comunale nel tratto fra il centro di raccolta rifiuti e la Via di Radicata con ordinanza dirigenziale n. 56/2013 del 03/04/2013 e a tal fine venivano apposte barriere "new jersey" per impedire fisicamente l'accesso ai veicoli e ai pedoni;
- la predetta ordinanza di viabilità veniva reiterata rispettivamente con ordinanza n. 68/2013 del 17/04/2013 e ordinanza n. 79/2013 del 16/05/2013;
- dal canto suo, a partire dal giorno 03/04 la Società Autostrade per l'Italia, concessionaria dell'autostrada A11, disponeva misure protettive della circolazione, inizialmente con scambio di carreggiata per un tratto di 4 Km al fine di allontanare il flusso di traffico dalla zona oggetto di frana e successivamente con l'apposizione di geoblocchi a protezione dei mezzi in transito per un tratto poco inferiore ai 40 mt di lunghezza e di mt 3 di altezza;
- la via comunale interrotta costituisce comunque una viabilità di collegamento fra le frazioni di Filettole e Nodica-Migliarino transitata quotidianamente da un numero rilevante di mezzi, con particolare riguardo ai veicoli aventi larghezza maggiore di mt. 2,00, il cui transito è interdetto sulla adiacente Via Pietra a Padule;

Visti pertanto:

- il Verbale di Somma urgenza n. 1/2013 del 03/04/2013 redatto dall'arch. Luigi Josi, funzionario tecnico del Comune di Vecchiano, con il quale si provvedeva con immediatezza a:
 - individuare le caratteristiche strutturali dell'evento franoso;
 - transennare le parti di strada comunale non transitabili o parzialmente transitabili;
 - valutare gli interventi di pronta urgenza in funzione della sicurezza per la viabilità interessata;quanto sopra al fine di provvedere a:
 - un tempestivo e immediato contatto di personale tecnico specializzato in attività di cava e di disaggio (qualora valutato tale intervento necessario);
 - un tempestivo e immediato contatto di ditte immediatamente disponibili per l'esecuzione in economia di alcuni interventi immediatamente necessari;
 - acquisire forniture e servizi in economia nei limiti di legge.
- il Verbale di Somma urgenza n. 2/2013 del 12/04/2013 redatto dall'arch. Luigi Josi, funzionario tecnico del Comune di Vecchiano, con il quale si rendeva necessario procedere:
 - all'individuazione di ditta specializzata in attività su parete rocciosa, anche secondo indicazioni ricevute dai competenti uffici regionali;

- al tempestivo e immediato contatto di professionisti specializzati in attività di valutazione tecnico-scientifica delle possibilità operative da percorrere;

quanto sopra al fine di provvedere a:

- avviare l'ispezione in parete al fine di verificare le caratteristiche strutturali dell'evento franoso;
- valutare le necessarie fasi di intervento con specifica priorità di riduzione del rischio gravante sulla viabilità interessata;
- acquisire forniture e servizi in economia nei limiti di legge;

– il Verbale di Somma urgenza n. 3/2013 del 22/05/2013 redatto dall'arch. Luigi Josi, funzionario tecnico del Comune di Vecchiano, con il quale si rendeva necessario procedere:

- al completamento dei tre livelli di progettazione da parte dei tecnici incaricati della progettazione preliminare;
- avviare le necessarie fasi di intervento con specifica priorità di riduzione del rischio gravante sulla viabilità interessata con idonei mezzi e certificate competenze specialistiche;

~~assicurare l'operatività nei tempi ristretti posti dall'ordinanza prefettizia del giorno 21/05/2013;~~

quanto sopra al fine di provvedere a:

- un tempestivo e immediato contatto di personale tecnico specializzato per le attività sopra richiamate;
- acquisire forniture e servizi in economia nei limiti di legge.

Visti anche:

– il verbale di verifica dell'ottemperanza agli obblighi impartiti dall'Ordinanza n. 59/2013, redatto in data 21/05/2013 a cura del Responsabile del procedimento, Arch. Luigi Josi, nel quale viene rilevata: a) la totale inottemperanza da parte del proprietario identificato in Marcucci Luigi di Arcangelo, dalla cui particella è avvenuto il distacco di roccia; b) la parziale inottemperanza di Masoni srl, di fatto limitato dall'impossibilità di agire su proprietà non propria e comunque resosi disponibile ad ogni supporto collaborativo; c) il momentaneo non coinvolgimento di ANAS Spa, in quanto il presente quadro conoscitivo limita eventi ed interventi alle particelle dei proprietari sopra citati;

– il verbale della Conferenza di Servizi del giorno 21/05/2013, approvato con Provv. n. 175/30 del 22/05/2013, con il quale è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento;

– l'ordinanza del 21/05/2013 con la quale il Prefetto di Pisa ha disposto la chiusura della circolazione del tratto autostradale interessato dalle ore 10,00 del 03/06/2013 alle ore 14,00 del 07/06/2013, al fine di permettere l'esecuzione dei lavori di demolizione della parte pericolante individuata dalla suddetta progettazione;

– il progetto esecutivo dell'intervento, approvato con Provv. n.185/30 del 29/05/2013 con il quale si definisce il dettaglio dei lavori che saranno cantierati;

– il Regolamento Urbanistico del Comune di Vecchiano che, all'art. 31, disciplina le modalità di intervento sulle ex-aree di cava ora definite come aree di degrado geofisico, per le quali sono previste modalità di recupero e di riqualificazione, nonché interventi per l'eliminazione del pericolo;

– la nota dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio del 20/05/2013 già acquisita in sede di Conferenza dei Servizi del 21/05/2013 con la quale si precisa che possono darsi potenziali fenomeni di dissesto anche su aree più vaste di quelle oggetto dell'intervento.

Tenuto conto che, ai sensi della banca dati dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Pisa – Territorio Servizi Catastali e da accertamenti immobiliari:

1) le particelle che dovranno essere direttamente interessate, a diverso titolo, dalle operazioni di eliminazione del pericolo corrispondono ai seguenti proprietari:

Foglio	Particella	Nominativo	Codice Fiscale
14	3	SRL MASONI con sede in Migliarino Pisano, viale dei Pini n. 38 (Pi)	209240506
14	4	MARCUCCI LUIGI di Arcangelo	-
14	5	SRL MASONI con sede in Migliarino Pisano, viale dei Pini n. 38 (Pi)	209240506
14	100	SRL MASONI con sede in Migliarino Pisano, viale dei Pini n. 38 (Pi)	209240506

2) le particelle che comunque si ritiene potrebbero essere interessate da controlli di stabilità dei costoni rocciosi in quanto adiacenti all'evento e costituiti dello stesso materiale corrispondono ai seguenti proprietari:

Foglio	Particella	Nominativo	Codice Fiscale
14	2	A.N.A.S. AZIENDA AUTONOMA DELLE STRADE STATALI	-
14	6	SRL MASONI con sede in Migliarino Pisano, viale dei Pini n. 38 (Pi)	209240506

3) mentre le particelle che potranno essere interessate per il transito dei mezzi di cantiere ai fini delle opere di demolizione da compiersi corrispondono ai seguenti proprietari:

Foglio	Particella	Nominativo	Codice Fiscale
14	9	SIRIA COSTRUZIONI con sede a 57123 Livorno in Via Grande 73	1719970509
14	10	SIRIA COSTRUZIONI con sede a 57123 Livorno in Via Grande 73	1719970509
14	11	SIRIA COSTRUZIONI con sede a 57123 Livorno in Via Grande 73	1719970509
14	12	SIRIA COSTRUZIONI con sede a 57123 Livorno in Via Grande 73	1719970509
14	13	SIRIA COSTRUZIONI con sede a 57123 Livorno in Via Grande 73	1719970509
14	14	SIRIA COSTRUZIONI con sede a 57123 Livorno in Via Grande 73	1719970509
14	79	SIRIA COSTRUZIONI con sede a 57123 Livorno in Via Grande 73	1719970509
14	80	SIRIA COSTRUZIONI con sede a 57123 Livorno in Via Grande 73	1719970509

Ricordato che gli oneri sostenuti in via d'urgenza dal Comune di Vecchiano, cagionati dalla frana di cui trattasi, dovranno essere posti a carico dei proprietari delle particelle interessate dai lavori e indicati anche nella presente Ordinanza;

Vista la nota del 28/05/2013 di Masoni Srl, per il tramite del Legale incaricato, con cui autorizza il Comune di Vecchiano ad accedere alle aree di sua proprietà per il transito e per il deposito dei materiali;

Ritenuto di dover far proprio il contenuto delle suddette valutazioni e che sussistono pertanto i presupposti di fatto e di diritto che rendono urgente ed improcrastinabile intervenire per la rimozione del pericolo e la messa in sicurezza del fronte, al fine di scongiurare il pericolo per la pubblica e privata incolumità, mediante gli interventi indicati nel progetto approvato e ponendo tali interventi a carico dei proprietari dell'area;

Visto l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n.66;

Visto l'art.15 della Legge 24 febbraio 1992, n.225 e ss.mm.ii;

Visto l'art.54, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

tutto ciò premesso e considerato, con la presente ordinanza

ORDINA

- l'accesso e l'occupazione delle aree di cui al Foglio 14 Part. n. 3, 4, 5, 100 occorrenti alla esecuzione diretta ed urgente degli interventi necessari alla rimozione del pericolo che dovrà avvenire con effetto immediato al fine di permettere le demolizioni indicate nel progetto esecutivo durante il periodo di sospensione della circolazione stradale, disposta con l'ordinanza prefettizia del 21/05/2013 per i giorni dal 3 al 7 giugno 2013;
- l'accesso e l'occupazione delle aree di cui al Foglio 14 Part. 9, 10, 11, 12, 13, 14, 79, 80 per il transito dei mezzi di cantiere;

DISPONE

- di recuperare, a carico dei proprietari interessati dai lavori, le spese che sono state preventivate per la messa in sicurezza del fronte di cava che è ubicato in una zona di degrado geofisico che consente tali interventi, anche mediante la commercializzazione del materiale estratto nei limiti delle percentuali consentite per le cave dismesse dal Piano Provinciale delle Attività Estrattive (PAERP). ✓

DISPONE ALTRESI'

- che copia della presente ordinanza sia preventivamente inviata alla Prefettura di Pisa e di seguito notificata agli interessati nonché, per quanto di competenza, al Comando di P.M. oltre che al locale Comando dei Carabinieri, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, alla Provincia di Pisa | Settore Protezione Civile, alla Regione Toscana (Settori. Protezione civile e Difesa del territorio), Autorità di Bacino del Fiume Serchio, Azienda ASL n. 5 di Pisa, Azienda ASL n. 1 di Carrara, Società Autostrade per l'Italia, ciascuno per le rispettive competenze e per opportuna conoscenza.

RENDE NOTO

- Che l'inottemperanza è perseguibile ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.
- Che a norma dell'art. 5 L. 07/08/1990 N. 241 ss.mm.ii., Responsabile del procedimento è l'Arch. Luigi Josi, – tel. 050/859649 – Comune di Vecchiano – Settore Tecnico – Via G.B. Barsuglia n. 182, Il piano, martedì 15,00-17,30; venerdì 9,00-13,00 su appuntamento.

INFORMA

I proprietari delle particelle di cui al Foglio n. 14 particelle n. 2 e 6 che dovrà essere effettuata una verifica di stabilità dei rispettivi fronti rocciosi di cui sarà data puntuale comunicazione con successivo atto.

AVVERTE

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 giorni decorrenti dalla data di notifica ai destinatari della presente ordinanza, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 giorni decorrenti dalla data di notifica ai destinatari della presente ordinanza, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla definitività del provvedimento.

Vecchiano, 29 Maggio 2013

VISTO:

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Angeli



IL SINDACO
Giancarlo Lunardi

